

Genova *Cultura*

Uno sogno nato a Genova nel 1968 e durato un battito d'ali che raccontò come pochi altri le rivoluzioni del costume di una società inquieta

► **La sede**
L'insegna di Immordino, in via XX settembre, rimasta fino al 2001. Ora la sede è in piazza della Vittoria e la casa editrice si occupa di questioni doganali



LA STORIA

Sesso e letteratura intrecci in via Venti

Mezzo secolo fa concludeva la sua parabola la casa editrice di Michele Immordino
Tra Quasimodo, Cederna e una rivista osé

di Renato Venturelli

Salvatore Quasimodo e Camilla Cederna, Milena Milani e Folco Quilici, Leonardo Sinigaglia. Tra i tanti sogni nati a Genova intorno al '68 c'è anche quello di una piccola casa editrice che per qualche anno pubblicò libri di letteratura e di cronaca assolutamente di punta, e che di fatto cessò la sua attività esattamente mezzo secolo fa, nel 1971: la Immordino editore, di cui si ricorda una grande insegna che campeggiò per molto tempo in cima a via XX settembre, più o meno sopra al cinema Verdi.

Immordino pubblicò in tutto una trentina di libri, una rivista e alcuni annuali. Ma il suo aspetto più originale sta nelle collane di letteratura e d'inchiesta, dove magari mescolava la letteratura all'eroticismo, in una visione tutta laica e anche graficamente moderna, all'avanguardia in un'Italia che stava uscendo da una concezione paludata della cultura.

«Avevamo cominciato con *Liguria come e dove* nel 1967», ricorda Claudio Bertieri, grande memoria storica di tutto quanto è successo nell'editoria genovese degli ultimi settant'anni. «Chiamai Mario Soldati, ci facemmo fare da lui una bella introduzione e il libro andò benissimo». Nello stesso anno uscì un altro celebre volume d'argomento locale, *Le osterie genovesi* di Remo Borzini. Ma a far decollare Immordino sul

terreno letterario fu la collana *365 - un anno di*, che raccoglieva articoli di scrittori famosi ed era diretta da Milena Milani.

E' in quella collana che uscirono *Un anno di Salvatore Quasimodo*, *I martedì colorati di Sinigaglia*, *Cronache di verità* di Giancarlo Marmorì, un intellettuale spezzino che mandava le sue corrispondenze a *L'Espresso* sulle nuove mode culturali di Parigi o New York. E fu lì che apparvero *Italia sexy* di Milena Milani (1967) o *Le pervestite* di Camilla Ce-

La collana 365 - Un anno di

Cederna
Nel 1968 esce *Le pervestite*, di Camilla Cederna



derna (1968), sulle trasformazioni di un'Italia finalmente liberata anche sul piano dell'eroticismo e della sessualità.

Ma chi era Michele Immordino? «Era nato a Caltanissetta, ed era venuto a Genova giovanissimo» ricorda Tina Giuliano, ancor oggi alla Euroitalia, la casa-madre di Immordino che prosegue a pubblicare libri sulla legislazione doganale. E lo ricorda come «una persona aperta e decisionale, un entusiasta che sapeva quello che voleva».

Le edizioni Immordino erano nate proprio come costola della casa editrice Euroitalia, fondata nel 1962 e attiva nel settore delle normative doganali. Oltre a 365 uscirono anche altre collane, sempre raccontando le rivoluzioni di costume dell'epoca attraverso scrittori e intellettuali: tra i volumi, *La provincia avvelenata* di Nantas Salvalaggio, *Così si muore* di Gianni Bisiach, *La scalata del sesso* del critico cinematografico Callisto Cosulich. Guardò anche al calcio, con un Almanacco del calcio dilettantistico ligure e la sponsorizzazione della squadra femminile Genova '70, altra novità del momento. E pubblicò una rivista, *Executive*, combinando immagini osée e prestigiose collaborazioni letterarie: pochi numeri oggi venduti a prezzi altissimi sul mercato antiquario.

In tutto uscì una trentina di libri. Erano in programma anche volumi di Ennio Flaiano, Goffredo Parise, Luciano Bianciardi o Alberto Bevilacqua, quando nel 1971 la Immordino rallentò di colpo le pubblicazioni. La grande insegna in via XX rimase fino al 2001, Michele Immordino è mancato nel 2009, Euroitalia esiste ancor oggi in piazza della Vittoria. Ma il suo momento d'oro nella cultura italiana era durato quel pugno d'anni attorno al '68: dal 1967 al 1971.

GRIPRODUZIONE RISEVATA

Per la tua pubblicità su *Repubblica Genova*

Telefona al numero 010.537.3120

oppure

scrivi a info@rivetti.it

